2015

miBRI

Proponente: Città di Varedo

Partners:

Pubblici : Città di Desio - Comune di Limbiate - Città di Muggiò - Comune di Nova Milanese - Comune di Paderno Dugnano - Sviluppo Brianza scarl - Brianza Energia Ambiente spa - LA NO M - spa - Università degli Studi di Milano Bicocca

Enti e Associazioni : Consorzio Parco Groane Villoresi - Consorzio di bonifica est Ticino-Villoresi - Comitato Cittadino dei Villaggio dei Giovi

Privati : Sigg.ri Barison Deolindo, Alberto, Graziella - Ferrario Silvana, Matteuzzo Franca, Pellizzoni Assunta Maria - Valera srl - Bisnard - Gal sas - Gruppo De Luigi snc - Loco Varedo srl - Marconi 2003 spa - Natura & Cultura, studio professionale - Tecno spa - Viridea srl - Zani e C di Silvana Cremonesi sas - Consorzio Sestante - Consorzio Comunità Brianza, coop. soc.

IL PROGETTO TERRITORIALE DI VAREDO

riqualificazione urbana ed ambientale per Milano e la Brianza, tra il Seveso e il Villoresi

asse tematico 3: energia e ambiente

Oggetto:

LA NUOVA STAZIONE DI VAREDO. UN PONTE FRA LE PARTI

Elaborato:

L 16

Data: 16/3/2009

Progetto:

Coordinamento: Massimo Giulari

BCG Associati: Paolo Albertini, Marco Ferretto, Cristina Rondo, Marco Tocco, Matteo Zuccaro

I Lori Bianchi - Antonio Acerbi

Comune di Varedo - Servizio urbanistico: Grazia Maselli, Dario Mellari

LA NUOVA STAZIONE DI VAREDO. UN PONTE FRA LE PARTI

Potenziare la mobilità, riqualificare la città

Il potenziamento della linea ferroviaria Milano – Asso (le linee ferroviarie suburbane S2 ed S4), inserite all'interno del Passante ferroviario milanese, con la contestuale realizzazione del terzo binario ferroviario, consentiranno di dare una nuova accessibilità al sistema urbano di Varedo, fornendo (a regime) un servizio regolare e cadenzato (un treno ogni 15 minuti), contribuendo in questo modo a migliorare la qualità dell'abitare di tutti i cittadini di Varedo. La trasformazione urbanistica e il riuso dell'area dell'ex Snia consentiranno di collegare il potenziamento programmato della linea ferroviaria ad un'operazione più complessiva di riqualificazione urbanistica, non solo dell'ex comparto industriale ma di una parte consistente della città.

La nuova Stazione a ponte

Collegata alla trasformazione urbanistica del'area ex Snia, viene prevista una nuova Stazione del sistema ferroviario suburbano, arretrata rispetto alla stazione esistente e a ponte sul fascio ferroviario.

La Stazione si sviluppa con due corpi allungati e disposti parallelamente all'andamento della linea ferroviaria, sia ad est (lato città), che ad ovest (lato Snia) dei binari, con un elemento a ponte (galleria di servizio e commerciale) che li collega.

Entrambi gli appoggi laterali della Stazione si sviluppano su tre livelli:

- la quota del suolo (+ 0,00 mt), per funzioni prevalentemente commerciali e di servizio, sul lato ex Snia, mantenendo le funzioni di stazione sul lato orientale (lato città), nonché funzioni a servizio del Parco dell'acqua, dei bambini e dell'energia (Parco del Seveso);

- il livello intermedio (+ 4,50 mt), ancora per funzioni terziarie, commerciali e di servizio alla Stazione, più ridotto rispetto alla quota del suolo;

- il secondo livello (+ 9,00 mt), con il camminamento pedonale che scavalca i binari e la galleria commerciale, che prendono luce anche dall'alto.

Sul lato ex Snia, elemento caratterizzante della nuova Stazione sarà la copertura a verde: il verde salirà, gradualmente da sud (innestandosi alla quota 0,00 mt sul verde esistente), fino a raggiungere i due livelli funzionali della Stazione (4,50 mt e 9,00 mt): di fatto, sarà la continuazione del Parco della Snia, che arriverà a coprire la Stazione. Parte della copertura verde potrà anche essere praticabile, sulla base delle verifiche e degli approfondimenti progettuali successivi.

Sul piano di copertura (più 12,50 mt), un sistema di impianti fotovoltaici sarà in grado di soddisfare il fabbisogno energetico non solo della stazione ma anche delle funzioni a questa collegate. Una grande copertura grigliata (riparo fonico ed elemento portante per l'inserimento di pannelli fotovoltaici), completa la struttura della Stazione.

L'accessibilità alla stazione verrà garantita da entrambi i lati: dalla viabilità del comparto ex Snia sul lato occidentale, da un nuovo sottopasso viabilistico sul lato orientale. Anche i parcheggi saranno collocati su entrambi i lati della ferrovia: un grande parcheggio multipiano per circa 750 posti auto (collegato con una passerella pedonale alla quota più 9,00 mt della Stazione, il ponte commerciale) e un parcheggio a raso, per circa 100 posti auto, sul lato urbano della città.

Infine, un elemento di richiamo ma al contempo funzionale sarà rappresentato da una ciminiera a maglie d'acciaio, localizzata sul lato orientale della Stazione, ricoperta di verde rampicante, che conterrà elementi e spazi tecnologici ed energetici, a servizio sia della Stazione che degli spazi museali e ricreativi del Parco dell'acqua, dei bambini e dell'energia (Parco del Seveso).